

# La raccolta dei rifiuti da pile e accumulatori in Italia

Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori



Informazioni per i cittadini



## Tipologie di pile e accumulatori

Pile e accumulatori hanno forme e dimensioni molto diverse tra loro in base all'utilizzo per il quale sono state progettate. Le più comuni sono le cosiddette stilo, ministilo, a torcia e a bottone, ma ve ne sono di molteplici tipologie, basti pensare a tutti gli oggetti utilizzati quotidianamente che custodiscono al loro interno una pila o un accumulatore: cellulari, laptop, tablet, orologi, piccoli elettrodomestici, lettori musicali, ecc.

Anche la composizione chimica delle pile e degli accumulatori si differenzia in base alle esigenze tecniche degli apparecchi all'interno dei quali sono inseriti ed ha conseguenze dirette sulla loro durata e prestazioni.

Che differenza c'è tra pila e accumulatore?

La pila è un dispositivo che genera corrente elettrica attraverso la trasformazione dell'energia chimica in energia elettrica. A differenza dell'accumulatore, non è ricaricabile ed è perciò definita anche batteria primaria. Un accumulatore si distingue dalla pila, invece, proprio per il fatto di essere ricaricabile e solo dopo numerosi processi di scarica e ricarica, si consuma definitivamente e diviene rifiuto.



## Come funziona la raccolta di pile e accumulatori portatili in Italia

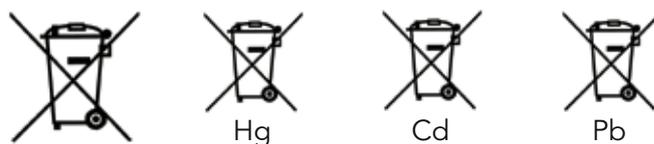


Le pile e gli accumulatori portatili, una volta esaurito il loro ciclo di vita non devono essere gettati via con i rifiuti indifferenziati ma raccolti separatamente ed avviati a corretto recupero. I cittadini devono quindi consegnarli presso i centri di raccolta oppure utilizzare i contenitori allestiti dagli enti locali, e dislocati sul territorio. Inoltre, i cittadini possono consegnare le proprie pile esauste presso i negozi e i punti vendita che le ritireranno gratuitamente e senza obbligo di acquistarne di nuove.

Una volta raccolti, le pile e gli accumulatori esausti verranno inviati al corretto trattamento e recupero attraverso i Sistemi di raccolta istituiti dai produttori e coordinati dal CDCNPA.

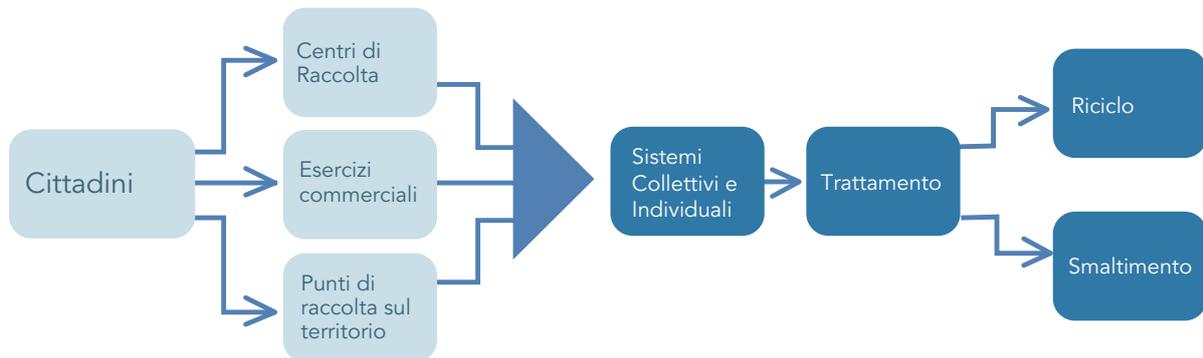
**Obbligo della raccolta differenziata**

Il simbolo del bidone barrato riportato sulle pile e gli accumulatori o sulle loro confezioni, indica l'obbligo di separare le pile esauste dai rifiuti urbani indifferenziati.



# Dove portare i rifiuti da Pile e Accumulatori

L'intera rete dei Punti di Raccolta coordinata dal CDCNPA è disponibile sul sito [www.cdcnpa.it](http://www.cdcnpa.it). Attraverso un sistema di ricerca e geolocalizzazione è possibile individuare i punti di raccolta più vicini in ciascuna Regione, Provincia o Comune.



## I benefici ambientali del riciclo di pile e accumulatori



I benefici ambientali che derivano da un corretto trattamento dei rifiuti da pile e accumulatori sono molteplici. All'interno delle pile e accumulatori infatti possono essere contenute sostanze dannose per l'ambiente e la salute umana. Il recupero e il riciclo di pile e accumulatori esausti è, quindi, prima di tutto un'esigenza di tutela ambientale e sanitaria.

Inoltre, un riciclo efficiente dei materiali contenuti nelle pile e negli accumulatori esausti permette di ridurre drasticamente sia i costi ambientali che economici dovuti all'estrazione di risorse non rinnovabili (metalli quali rame, litio, nichel, ferro e piombo) e alla riduzione dei consumi energetici legati alla produzione delle materie prime.

Gli accumulatori per veicoli, come le batterie per l'avviamento delle auto, sono ritirati al momento della sostituzione dalle officine meccaniche: nel caso in cui si possieda uno di questi accumulatori, è possibile comunque consegnarlo presso un Centro di Raccolta.

## Il CDCNPA - Informazioni e contatti

Il CDCNPA - Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori, nato nel 2011, è l'organismo che ha il compito di coordinare in Italia la filiera di raccolta, trattamento, riciclo e smaltimento di pile e accumulatori esausti. In particolare, il CDCNPA è un consorzio di natura privata a cui aderiscono i produttori di pile e accumulatori, attraverso Sistemi Collettivi o Individuali, che operano sul territorio nazionale per raccogliere e trattare queste tipologie di rifiuti.